

Progressione verticale dalla figura di coadiutore amm. scol. - cat. B a quella di assistente di lab. scol. Area informatica, cat. C

Nomina commissione esaminatrice Delibera n. 616 del 03/05/2024

Selezione interna, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 6 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di assistente di laboratorio scolastico - categoria C - area informatica da assegnare mediante progressione verticale dalla categoria immediatamente inferiore di coadiutore amministrativo scolastico - categoria B, presso le istituzioni scolastiche e gli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento. Nomina commissione esaminatrice.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 616 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Selezione interna, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 6 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di assistente di laboratorio scolastico - categoria C - area informatica da assegnare mediante progressione verticale dalla categoria immediatamente inferiore di coadiutore amministrativo scolastico - categoria B, presso le istituzioni scolastiche e gli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento. Nomina commissione esaminatrice.

Il giorno 03 Maggio 2024 ad ore 09:20 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE FRANCESCA GEROSA

ASSESSORE MATTIA GOTTARDI

SIMONE MARCHIORI

ACHILLE SPINELLI

MARIO TONINA

GIULIA ZANOTELLI

Assenti: ASSESSORE ROBERTO FAILONI

Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO :
2024-S166-00037

Pag 1 di 7

Num. prog. 1 di 7

Il Relatore comunica:

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2222 di data 7 dicembre 2023, così come modificata dalla deliberazione n. 2343 di data 21 dicembre 2023, con la quale è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del 93% dei posti vacanti (77 unità) della figura professionale di assistente di laboratorio scolastico - categoria C e, contestualmente, è stata indetta una procedura di progressione verticale per la copertura del restante 7% dei posti (6 unità), limitatamente all'area professionale di informatica, in considerazione della volontà di valorizzare, oltre alla preparazione teorica, l'esperienza maturata presso le istituzioni scolastiche e formative provinciali;

vista la determinazione della dirigente del Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola n. 254 di data 16 gennaio 2024, così come modificata dalla determinazione n. 595 di data 24 gennaio 2024, con la quale è stata indetta la selezione interna di cui sopra per la copertura di complessivi 6 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di assistente di laboratorio scolastico - categoria C, con riferimento esclusivo all'area informatica, da assegnare mediante procedura di progressione verticale, per titoli ed esami, dalla categoria immediatamente inferiore di coadiutore amministrativo scolastico - categoria B, presso le istituzioni scolastiche e gli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento;

visto l'avviso di selezione interna approvato con la sopra citata determinazione dirigenziale n. 254/2024 e l'avviso di pubblicazione sull'albo telematico della Provincia autonoma di Trento di data 16 gennaio 2024;

vista la determinazione della dirigente del Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola n. 3421 di data 8 aprile 2024 con la quale sono state disposte le ammissioni alla selezione interna e le esclusioni dei candidati privi dei requisiti richiesti;

visto l'articolo 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 relativo alle commissioni di concorso;

visto il Decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg avente per oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)" e, in particolare, la sezione III relativa alle commissioni esaminatrici; considerato che le domande regolarmente presentate entro il termine di scadenza del 26 febbraio 2024, previsto dall'avviso di selezione, sono valide a tutti gli effetti, salva la verifica dei requisiti da parte del Servizio competente e successiva esclusione;

preso atto che la procedura di selezione, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1483 di data 13 giugno 2008 e ss. mm. e come riportato nell'avviso di selezione, prevede per i candidati lo svolgimento di una prova scritta e una prova pratica di laboratorio, oltre alla valutazione dei titoli;

considerata la necessità di nominare una commissione esaminatrice per la procedura selettiva sopra richiamata composta da un presidente, in possesso della qualifica di dirigente o direttore in servizio presso la Provincia o gli enti funzionali della stessa; da tre membri esperti nelle materie oggetto d'esame, in possesso di una professionalità rapportata alla categoria e livello del concorso, scelti tra dipendenti di pubbliche amministrazioni, di enti funzionali della Provincia o tra persone esterne alle medesime amministrazioni e dal segretario, scelto tra personale comunque in servizio presso la Provincia o gli enti funzionali della stessa, inquadrato in livelli o categoria pari o superiore a C -

RIFERIMENTO : 2024-S166-00037

Pag 2 di 7

Num. prog. 2 di 7

livello base e corrispondenti;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2356 di data 21 dicembre 2018 e s.m.i. avente ad oggetto "Precisazione dei criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nei pubblici concorsi e selezioni", con la quale è stato stabilito di costituire, entro quattro mesi, un elenco di esperti esterni all'amministrazione, dal quale attingere per l'individuazione dei membri esperti delle commissioni esaminatrici ed ha indicato i seguenti criteri, di immediata applicazione, riguardanti l'individuazione dei componenti delle commissioni esaminatrici:

- la scelta del singolo componente dovrà avvenire sulla base delle caratteristiche curriculari e della competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove;
- in ciascuna commissione sarà prevista la presenza obbligatoria di almeno un componente esterno;
- i componenti interni, ad esclusione del segretario, dovranno appartenere a strutture diverse;
- ciascun componente, compreso il segretario e i componenti supplenti, dovranno sottoscrivere, prima della nomina, apposita dichiarazione di assenza di condizioni di incompatibilità nonché assenza di conflitto di interessi;

dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 14 comma 3 del Decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg, i componenti delle commissioni esaminatrici non possono essere titolari di funzioni politico-istituzionali,

- rappresentanti delle organizzazioni sindacali ovvero essere persone designate dalle stesse o dalle associazioni professionali e che almeno un terzo dei componenti della commissione sia di sesso femminile;
- ai sensi dell'articolo 53-bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, come sostituito dalla legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, i detti componenti non possono essere lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, oppure, nel caso siano in stato di quiescenza, che devono effettuare l'incarico a titolo gratuito;
 - ai sensi dell'articolo 7 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento, sussiste l'obbligo di astensione in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale;
 - ai sensi dell'articolo 16 del Decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg, i membri della commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, devono accertare la non sussistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile;
 - ai sensi dell'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti delle commissioni esaminatrici non devono essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione");

considerato che sono state acquisite dai membri titolari le disponibilità a far parte della commissione e preso atto della loro professionalità sulla base della documentazione in possesso dell'amministrazione; preso atto che, sulla base delle dichiarazioni di non incompatibilità e assenza di conflitto di interesse conservate agli atti, rilasciate dal presidente, membri esperti e segretario, non emergono situazioni ostative alla svolgimento dell'incarico per il quale sono stati individuati; visto l'articolo 15 del Decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg per quanto riguarda i compensi dei commissari e il rimborso delle spese sostenute;

RIFERIMENTO : 2024-S166-00037

Pag 3 di 7

Num. prog. 3 di 7

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1880 di data 2 novembre 2016 recante "Modifica alla deliberazione della Giunta provinciale n. 857 di data 30 maggio 2014 concernente:

"Disposizioni in materia di compensi in misura forfettaria da corrispondere ai membri delle commissioni di concorso del Comparto scuola";

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 concernente "Nuove disposizioni in materia di compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici"; dato atto che, ai sensi del punto 5) della citata deliberazione n. 1880/2016, la Giunta provinciale ha la possibilità di stabilire, in relazione alle caratteristiche della procedura concorsuale, di corrispondere i compensi in misura forfettaria secondo i criteri stabiliti nella deliberazione stessa oppure secondo i criteri stabiliti nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 (che prevede un compenso base e un compenso orario variabile);

ritenuto di applicare a questa procedura di progressione verticale, per tutti i membri della commissione, i criteri stabiliti nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1880 di data 2

novembre 2016 al fine di corrispondere un'adeguata remunerazione alle professionalità coinvolte nella commissione;

tenuto conto che l'attività svolta dai dipendenti provinciali come componenti di commissioni esaminatrici è considerata attività di servizio ad ogni effetto e che ai medesimi dipendenti spettano i compensi di cui sopra nella misura ridotta al 20% (venti per cento);

dato atto che per le spese afferenti ai pasti consumati dai componenti della commissione si fa riferimento a quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale 9 febbraio 2007, n. 230;

preso atto dell'articolo 51 dell'Accordo di settore su indennità e produttività del personale dall'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali di data 21 ottobre 2021, riguardante le attività di segreteria delle commissioni di concorso;

visto l'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e l'allegato 4/2 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2 di data 15 gennaio 2016 relativa alle direttive impartite alle strutture provinciali in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese discrezionali; visto l'allegato c), punto 5) della circolare del Presidente della Provincia di data 27 gennaio 2016, prot. n. 39998 che stabilisce l'esclusione delle commissioni di concorso dalla direttiva sul contenimento delle spese di cui sopra, in quanto di natura obbligatoria e quindi spese da imputare ai capitoli di settore; vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2264 di data 15 dicembre 2023 con la quale sono state impegnate le risorse per le attività concorsuali gestite dal Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola;

ritenuto di quantificare in euro 2.700,00 la spesa prevista per l'erogazione dei compensi da corrispondere ai componenti della commissione esaminatrice di cui al presente provvedimento, a valere sulle risorse impegnate, ai sensi della predetta deliberazione n. 2264/2023, sul capitolo RIFERIMENTO :

2024-S166-00037

Pag 4 di 7

Num. prog. 4 di 7

252025 dell'esercizio finanziario 2024, in base al principio di esigibilità;

dato atto che, in applicazione dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato con il D.L. 76 del 2020, per il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il relatore;

- visti gli atti citati in premessa;

- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 recante "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento" e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, gli articoli dal 36 al 42 e l'articolo 49;

- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 95;

- visto il Decreto del Presidente della Provincia 12 giugno 2006, n. 11-64/Leg ("Regolamento per l'accesso all'impiego del personale amministrativo, tecnico, ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche e degli istituti di formazione professionale provinciali") e ss.mm.;

- visto l'articolo 3, comma 3-bis, del citato decreto del Presidente della Provincia 12 giugno 2006, n. 11-64/Leg, come introdotto dal decreto del Presidente della Provincia n. 12-13/Leg di data 30 dicembre 2019, laddove prevede che, per l'assunzione mediante concorso pubblico per titoli ed esami del personale amministrativo e tecnico, resta comunque salva la possibilità di applicare le procedure disciplinate dal decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg ("Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici"), ivi compresa la fase di preselezione;

- visto il decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg avente per oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)" e ss. mm.;

- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di nominare la commissione esaminatrice, relativamente alla procedura di progressione verticale in oggetto, come segue:

Area informatica Presidente prof.ssa Tiziana Rossi dirigente scolastica Liceo "L. da Vinci" di Trento
Membro esperto dott. Massimo D'Alessandro direttore di divisione Servizi RATAA, APSS,
Consiglio PAT, Sistema Trentino Trentino digitale S.p.A.

Membro esperto prof. Davide Lo Turco docente Scienze e tecnologie informatiche ITT "M. Buonarroti" di Trento
Membro esperto dott. Simone Cacioli funzionario tecnico RIFERIMENTO : 2024-S166-00037

Pag 5 di 7

Num. prog. 5 di 7

Servizio attività educative per l'infanzia della Provincia autonoma di Trento Segretario sig.ra Adriana Molinari assistente amministrativa scolastica Servizio reclutamento e gestione del personale della scuola

della Provincia autonoma di Trento 2. di dare atto che ai componenti della commissione spettano i compensi previsti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1880 di data 2 novembre 2016 recante "Modifica alla deliberazione della Giunta provinciale n. 857 di data 30 maggio 2014 concernente: "Disposizioni in materia di compensi in misura forfettaria da corrispondere ai membri delle commissioni di concorso del Comparto scuola"", ridotti al 20% per il personale dipendente dalla Provincia autonoma di Trento e quelli previsti dall'articolo 51 dell'Accordo di settore su indennità e produttività del personale dall'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali di data 21 ottobre 2021, nonché gli eventuali rimborsi spese di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 230 di data 9 febbraio 2007 e comunque dalla normativa vigente;

3. di quantificare la spesa derivante dalle nomine di cui al presente provvedimento in euro 2.700,00, alla quale si fa fronte, ai sensi dell'articolo 56 e allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, in base al principio di esigibilità, con i fondi già impegnati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2264 di data 15 dicembre 2023 avente ad oggetto "Attività relative al reclutamento del personale comparto scuola gestite dal Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola: impegno di spesa per le commissioni per gli anni 2024 e 2025 e adozione di un programma periodico di spesa in economia per gli anni 2024 e 2025";

4. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento rispettivamente entro 120 e 60 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione.

RIFERIMENTO : 2024-S166-00037

Pag 6 di 7 TC

Num. prog. 6 di 7

Adunanza chiusa ad ore 10:40

Verbale letto, approvato e sottoscritto.